

Hellas Verona

La volata della promozione

Ancora  
terapie  
per il Pazzo

Allenamento mattutino ieri per i gialloblù presso lo Sporting Center «Il Paradiso» di Peschiera. La squadra, agli ordini dell'allenatore Fabio Pecchia, ha

svolto riscaldamento, lavoro atletico, possesso palla e partitella. Giampaolo Pazzini prosegue nel lavoro differenziato e terapie. Assente

Alex Ferrari, impegnato con la Nazionale Under 21. I gialloblù torneranno in campo oggi, per una seduta alle ore 11 a porte aperte.

GRINTA ARGENTINA. Abbiamo incontrato la vera anima della squadra gialloblù in vista del Pisa

# Zuculini scalda l'Hellas

## «Conquisteremo la A»

«Lotto ogni giorno con il mio ginocchio ma quando sto bene non mi tiro indietro e dò tutto per la maglia Bessa è un fenomeno, Juanito un altro fratello»



Franco Zuculini con i ragazzini che hanno animato lo stand dell'Hellas a Sport Expo

Gianluca Tavellin

«Il nostro era un problema di testa. Ora è superato. Ve lo giuro. Siamo in crescita». Franco Zuculini ne è certo. L'argentino è sempre più l'anima del Verona, quando gioca e quando è costretto in panchina. «È un gruppo bello. Tutti i ragazzi vengono al campo col sorriso e quando qualcuno è un po' giù perché ha sbagliato un gol oppure ha i suoi problemi, io e Troianiello lo tiriamo su di morale. La vita è dura, noi siamo fortunati. Dobbiamo reagire ed alzarsi sempre. Ve lo dice uno che gioca con una gamba sola. Anche questo mi ha insegnato a crescere».

**COME ROBY BAGGIO.** Franco Zuculini si rotto tre volte il ginocchio. L'ultima è stata in B col Bologna a Carpi, in un contrasto. «Un male cane» ricorda Zuculini, «non ho tirato indietro la gamba, son fatto così e crack. La terza volta è stata più dura perché poi so-

no rimasto fuori nove mesi, mentre un fenomeno come Roberto Baggio ha recuperato in quattro o cinque mesi. È dura star fuori, non ti senti più utile alla squadra. Ti viene un po' di depressione. Tante volte ho pensato di smettere, ma poi la musica e l'amore per la vita mi hanno aiutato».

**L'AMORE PER LA MAGLIA.** I tifosi del Verona non ci hanno messo molto a capire che Zuculini è un leader. «Qui c'è un grande tifo. Lo sentiamo in campo e lo sentono anche i nostri avversari. Grazie a Fusco ho avuto l'opportunità di vestire la maglia dell'Hellas, non un club qualunque. È il mio lavoro ed anche ai più giovani dico che devono dare tutto per questa maglia».

**I «FRATELLI».** «Quando sono arrivato al Verona» ricorda, «Gomez è stato come un fratello. Mi ha aiutato molto. Lui è un elemento importante per il Verona. Sono dispiaciuto per il suo infortunio. Se

Gomez avesse giocato certe gare sarebbero finite diversamente. Mio fratello Bruno è felicissimo di essere al Verona. Inizialmente quando sono arrivato dal Bologna abitavo in centro, poi mi sono trasferito sul Lago di Garda».

**TUTTO CASA E BOTTEGA.** Franco Zuculini non abita lontano dal campo di allenamento. «Ora vivo con mio fratello nella stessa casa. Amo la pace del Lago di Garda e poi sono vicino al campo se devo fare delle terapie oltre ad allenarmi. Verona è una città magnifica e poi sul lago c'è tranquillità. Amo dormire o meglio devo riposare perché se i miei compagni ci mettono un giorno per riprendersi dopo la partita a me ne serve uno in più».

**«ZUCU E LA MUSICA».** Adora suonare e non è una novità che abbia una band. «Attenzione però» ci interrompe il centrocampista argentino, «il mio lavoro è il calcio, nei momenti liberi per rilassarsi

### Le giovanili

Ferma la Primavera per il torneo Viareggio - i gialloblù comunque in amichevole hanno vinto a Carpi per uno a zero - ferma l'Under 17 per il torneo di Arco, le altre tre squadre maggiori hanno ottenuto una vittoria, un pareggio e una sconfitta. L'Under 16 di Davide Pellegrini perde a Udine per due a uno (gol di De Zotti) al termine di una gara abbastanza equilibrata e che se si fosse conclusa con un pareggio nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo. L'Under 15, invece, riesce ad impattare contro i pari età dell'Udinese. Tre a tre il risultato finale con un alternarsi di emozioni e capovolgimenti di fronte davvero interessanti ed avvincenti. Per i ragazzi di Leonardo Ventura vanno a segno Caia e due volte Yeboah al suo sedicesimo centro. Ancora un successo per i Giovanissimi Regionali di Diego Sacco che con il classico punteggio di due a zero, mettono fuori causa l'Union grazie ai gol di Rossi e Toffali. Buoni anche i risultati dei più piccoli con i Giovanissimi 2004 che pareggiano a Bassano (3-3) e i Pulcini 2007 che battono il San Giovanni Lupatoto (3-0) Ma i titoli di copertina spettano per diritto agli Esordienti 2006 di Dniele Marchi che a Vilnius in Lituania si aggiudicano l'Ateitis Cup il prestigioso torneo internazionale che i gialloblù vincono con pieno merito grazie alle ottime prestazioni e al buon calcio messo in evidenza. F.L.



Franco Zuculini in azione a Frosinone, nel finale ha sfiorato la rete del pareggio FOTOEEXPRESS



I fratelli Zuculini in una pausa durante gli allenamenti a Peschiera

mi o quando sono in vacanza suono. La musica è cultura, come quando viaggiamo ti apre la mente. Ti fa crescere. In Italia appena sono arrivato ho ascoltato Dalla e poi Battisti. Due grandi della vostra musica e poi mi piace molto Ezio Bosso. A lui la musica l'ha aiutato molto. L'ho visto due o tre volte, vorrei incontrarlo e parlarci».

**QUALE CAMPIONE?** «Senza dubbio Maradona nel passato mentre in Italia ci sono Higuain e Dybala due fenomeni. E poi c'è Icardi, non capisco perché non venga convo-

cato in nazionale, c'è qualcosa sotto, qualche problema. Lui non ha mai giocato potrebbe scegliere di difendere i colori dell'Italia, ma credo che sia difficile. Non so, sarebbe un bel colpo per gli azzurri».

**SUPER BESSA.** «Tutti sono forti» racconta Franco Zuculini, «io, mio fratello» e se ne esce con una risata contagiosa, «noi dai scherzo. Siamo una grande squadra. Il Pazzo, Ganz, Fossati e tutti gli altri. Ma il vero fenomeno è Daniel Bessa. Lui l'anno prossimo sarà in serie A e mi augu-

ro col Verona. Ha grande qualità ed è forte di testa».

**GANZ E CAPPELLUZZO.** «Sono due giovani che faranno tanta strada. Sono giovani. Uno vede la porta come pochi e l'altro è una punta fisica. Poi loro in Pazzini hanno uno da cui imparare. Devono seguirlo sempre, rubargli i segreti del mestiere. Pazzini ci aiuterà nella volata finale, lui è il nostro capitano».

**SFIDA AL PISA.** Franco Zuculini è pronto per la super sfida di domenica. «Gioco se me lo chiede Pecchia e soprattutto se sono al 100 per cento. I tifosi ci aiuteranno a vincere questa partita molto importante. Nel prossimo turno ci sarà Spal-Frosinone, mi auguro che esca un pari. Il campionato lo voglio vincere. Comunque l'importante sarà guardare a noi stessi e non cosa fanno gli altri. Abbiamo fatto quattro mesi in testa non per caso. Siamo forti ed in crescita lo dimostreremo».

**PECCHIA E IL GIOCO.** Zuculini entra nel dettaglio del momento del Verona. «Ripeto ci sta: Ora dobbiamo fare le cose semplici, che nel calcio, sembra impossibile sono le più facili. Non dobbiamo sbagliare l'ultimo tocco ed essere concentrati sempre. Del resto sono tutte cose che ci dice il mister sempre. Vedrete centreremo l'obiettivo, ne sono sicuro. A fin campionario arriveremo in serie A». •

TORNEI MSP. Nel campionato provinciale si è giunti alla chiusura della stagione regolare. Mancano ancora dei verdetti

# L'ikikos vende cara la pella col Corvinul

I campioni dell'Hunedoara devono sudare per avere ragioni del fanalino di coda Il Corner Bar Tea fa festa

È arrivata l'ultima giornata della stagione regolare nel campionato provinciale di calcio a cinque Msp, con le ultime posizioni ancora da definire anche se nella maggior parte dei casi era già quasi tutto deciso. Nel primo girone della A1 il Ri.Av.El. era già sicuro della vetta davanti al Noi Team Elettrolaser, secondo nonostante il ko per 9 a 5 con la Sampierdarenese.

Avrebbe potuto raggiungere la piazza d'onore la Elio Porte Blindate VR91 sconfitta invece per 4 a 3 contro i Polemici, ma pure la Trinacria sta confermando il pessimo momento dopo il nuovo stop 3 a 1 contro l'Alpo Club, già sicuro di disputare i prossimi playoff insieme al Sandra. Nel gruppo B i pluripremiati del Corvinul Hunedoara hanno fatto fatica contro gli ultimi dell'Ikikos che hanno venduto cara la pelle cedendo solo 5 a 4. L'Euroelectra Fantoni ha perso la quarta partita consecutiva con il Colletta Vigasio, mentre salgono al terzo

posto gli Arditi che hanno vinto lo scontro diretto con la Pizzeria Vecchia Rama. Infine la Libreria Terza Pagina è tornata alla vittoria per 5 a 2 contro un Dorial che dovrà sudarsi la salvezza nei prossimi playoff.

In A2 nonostante una leadership mai messa in discussione nel girone A, il Corner Bar Team ha dovuto aspettare l'ultimo turno per festeggiare il primo posto dopo il successo con i Goderecci, in realtà ininfluente perché la Kubitek è stata sconfitta dalla terza Mai Dire Mai. Quanto paura per l'Heart Of Vero-



I ragazzi del Pescantina calcio a cinque

na nel gruppo B, una squadra che dominava il girone ed invece è passata per differenza reti dopo il 4 a 4 con il Terzo Tempo: con un pareggio della capolista l'Ospedaleto avrebbe dovuto vincere con 13 gol di scarto per sedersi sul trono, ma con il retrocesso Bure Doc si è fermato sul 7 a 0, mentre l'ultima squadra ad aver guadagnato i playoff è quella dei 7 Nani. Nel C il primo pareggio della capolista Rizza è arrivato proprio all'ultima giornata contro l'Ei Team-Giardino dei Saporì. Al secondo posto i Bomboneros non hanno avuto problemi nel battere la già retrocessa Avis United. Nuovo successo per i già vincitori del quarto raggruppamento, visto che il Momento Zero ha

superato le Aquile di Balconi, mentre dietro i riposanti Red Devils è salito il Sona Nazione.

In Serie B lo Spartak Augusta ha messo la ciliegina sulla torta di una stagione strepitosa nel girone davanti alla seconda Jolanda Hurs, nel B tutto facile per la prima Sm Futsal con la Matteo Acconciature salita ora al primo posto. Il terzo gruppo è stato quello più combattuto, con due squadre prime a pari merito: a festeggiare è però il Quartopiano nonostante la vittoria del Pescantina, infine 15esima vittoria per l'Mdm S.Martino, mattatrice del girone D che ha chiuso con 12 punti di vantaggio sulla seconda Borussia Schlumpfe. • L.M.